## SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	01393026
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente per tutela	S155
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	positivo
OGC - TRATTAMENTO CATA	LOGRAFICO
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica

OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile
.C - LOCALIZZAZIONE GEOGR	RAFICO - AMMINISTRATIVA
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PT
<b>PVCC - Comune</b>	Pescia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	del podestà
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo del Podestà
LDCF - Uso	museo
LDCK - Codice contenitore fisico	ICCD_CF_7737204902461
LDCU - Indirizzo	Piazza del Palagio
LDCM - Denominazione raccolta	Gipsoteca Libero Andreotti
LDCG - Codice contenitore giuridico	ICCD_CG_0114434902461
LDCS - Specifiche	secondo piano/ archivio
LCN - Note	Il bene è conservato in un armadio, in ambiente idoneo.
ACB - ACCESSIBILITA' DEL I	BENE
ACBA - Accessibilità	in parte
ACBS - Note	Archivio accessibile su richiesta.
JB - DATI PATRIMONIALI/INVI	ENTARI/STIME/COLLEZIONI
UBF - UBICAZIONE BENE	
UBFP - Fondo	Archivio Libero Andreotti Pescia
UBFS - Serie archivistica	Fotografie
UBFT - Sottoserie archivistica	Fotografie storiche
UBFU - Titolo di unità archivistica	2
<b>UBFC - Collocazione</b>	Busta 2:36
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	4993
INVD - Riferimento cronologico	2004
AU - DEFINIZIONE CULTURALI	$\Xi$
AUT - AUTORE/RESPONSABI	LITA'
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S155
AUTH - Codice identificativo	00000001
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Anonimo

AUTP - Tipo intestazione	NR		
AUTA - Indicazioni cronologiche	attivo prima metà sec. XX		
AUTR - Ruolo	fotografo principale		
AUTM - Motivazione/fonte	dato non disponibile		
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'			
AUTJ - Ente schedatore	S155		
AUTH - Codice identificativo	00001143		
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Andreotti		
AUTP - Tipo intestazione	P		
AUTA - Indicazioni cronologiche	1875/		
AUTR - Ruolo	scultore		
AUTM - Motivazione/fonte	analisi storica		
SG - SOGGETTO			
SGT - SOGGETTO			
SGTI - Identificazione	Andreotti, Libero. Monumento ai caduti - Sculture		
SGTI - Identificazione	Monumento ai Caduti - Madre Italiana - Firenze		
SGTI - Identificazione	Monumento ai Caduti - Madre Italiana - Bozzetto		
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Monumento ai Caduti Madre Italiana, opera dell'artista Libero Andreotti. Particolare del bozzetto in gesso.		
SGL - TITOLO			
SGLT - Titolo proprio	Studio per il gruppo della Madre italiana. Gesso.		
SGLS - Specifiche titolo	manoscritto al recto del supporto secondario		
SGES - SPECIALIE UTORO Intanoscritto ai recto dei supporto secondario			
SGSI - Codifica Iconclass	48C211		
DT - CRONOLOGIA			
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA		
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX		
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	primo quarto		
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	CA		
DTSI - Da	1923		
DTSF - A	1923		
DTM - Motivazione/fonte	inventario museale		
LR - LUOGO E DATA DELLA RIF	LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA		
LRC - LOCALIZZAZIONE			
LRCS - Stato	ITALIA		
LRCR - Regione	Toscana		
LRCP - Provincia	FI		
LRCC - Comune	Firenze		

MT - DATI TECNICI		
MTX - Indicazione di colore	BN	
MTC - MATERIA E TECNICA		
MTCP - Riferimento alla	supporto primario	
parte MTCT - Tecnica	gelatina ai sali d'argento	
MNR - Misure non rilevate		
/misure varie	MNR	
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI		
STC - STATO DI CONSERVAZ	ZIONE	
STCP - Riferimento alla parte	supporto primario	
STCC - Stato di conservazione	discreto	
STCS - Specifiche	specchio d'argento	
STD - Modalità di conservazione	Il bene è collocato in ambiente idoneo e conservato in una busta all'interno di un faldone da archivio.	
A - DATI ANALITICI		
DES - Descrizione	Stampa fotografica incollata su supporto secondario in carta Fabriano filigranata.	
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/	MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul supporto secondario: recto: sotto l'immagine	
ISED - Definizione	iscrizione	
ISEC - Classe di appartenenza	documentaria	
ISEL - Lingua	italiano	
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	corsivo alto-basso	
ISEM - Materia e tecnica	a penna	
ISEI - Trascrizione	Studio per il gruppo della Madre Italiana- gesso./ (ha posato Camilla Roatta e un'altra signorina (?). Nota/ di BI) (v. data) Prop. Andreotti, Firenze.	
ISEA - Autore	Bruno Innocenti	
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/	MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul supporto secondario: recto: in alto al centro	
ISED - Definizione	iscrizione	
ISEE - Specifiche	di collezione	
ISEM - Materia e tecnica	a matita	
ISEI - Trascrizione	2:36	
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/I	MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul supporto secondario: recto: in alto a destra	
ISED - Definizione	iscrizione	
ISEM - Materia e tecnica	a matita	
ISEI - Trascrizione	17	
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/	MARCHI/STEMMI/TIMBRI	

ISEP - Posizione	posizioni varie
ISED - Definizione	timbro
ISEE - Specifiche	di collezione
ISEZ - Descrizione	Timbro rettangolare a inchiostro con la scritta "Archivio L. Andreotti Pescia".
ISEQ - Quantità	2
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	maiuscolo
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	ARCHIVIO/ L. ANDREOTTI/ -PESCIA-
ISEA - Autore	Comune di Pescia
ISEO - Identificazione	Archivio Libero Andreotti
ISEN - Note	Recto, un timbro sul supporto primario in basso a destra, l'altro sul supporto secondario in basso a destra.
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	posizioni varie
ISED - Definizione	timbro
ISEE - Specifiche	di collezione
ISEZ - Descrizione	Timbro ovale a inchiostro con le lettere BCMP.
ISEQ - Quantità	2
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	maiuscolo
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	BCMP
ISEA - Autore	Comune di Pescia
ISEO - Identificazione	Biblioteca comunale Carlo Magnani di Pescia
ISEN - Note	Recto, un timbro sul supporto primario in basso a sinistra, l'altro sul supporto secondario in basso a destra.
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/	MARCHI/STEMMI/TIMBRI
ISEP - Posizione	sulla busta: in alto a destra
ISED - Definizione	iscrizione
ISEE - Specifiche	di collezione
ISEL - Lingua	italiano
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	corsivo alto-basso
ISEM - Materia e tecnica	a penna
ISEI - Trascrizione	2:36/ Studio per il/ gruppo della/ Madre italiana/ 1923
	Il positivo in oggetto fa parte delle fotografie conservate nell'Archivio Libero Andreotti che documentano l'intensa attività dell'artista, tra il 1921 e il 1928, intorno alla realizzazione di monumenti celebrativi ai caduti della Prima Guerra Mondiale. La serie di commissioni pubbliche che vedrà impegnato Andreotti in questo periodo costituisce una svolta stilistica netta rispetto al passato, cimentandosi in un genere mai sperimentato prima. La fotografia rappresenta lo studio in creta per la testa della Madre Italiana. L'opera fu realizzata da Libero Andreotti dopo essere risultato vincitore del bando di concorso

**NSC - Notizie storico-critiche** 

nazionale indetto nel 1923 per la realizzazione di un monumento commemorativo dedicato alla Madre italiana e destinato ad una cappella votiva nella basilica di Santa Croce a Firenze. La cappella venne inaugurata il 4 novembre 1926. Andreotti articola in due parti la sua opera: il gruppo scultoreo principale, raffigurante la Pietà in marmo bianco, è posto sull'altare che costituisce il fulcro centrale dello spazio sacro. Sulle pareti laterali della cappella inserisce due bassorilievi di pietra forte raffiguranti la partenza del soldato e il ritorno dell'eroe morto. Libero Andreotti nasce a Pescia il 15 giugno 1875. Nel 1892 si trasferisce a Lucca con la famiglia, città che costituirà un punto di riferimento anche negli anni successivi e dove avrà i suoi primi contatti con ambienti artistici e politici. Nel corso del 1897 giunge a Palermo e qui inizia a scrivere per il settimanale palermitano La Battaglia per il quale lavorerà, nella veste di illustratore con lo pseudonimo di Turop, fino al 1899, quando lascerà provvisoriamente Palermo per tornare a Lucca. Nel 1900 arriva a Firenze e inizia la sua amicizia con il pittore e disegnatore Enrico Sacchetti suo futuro biografo con cui dal 1901 condividerà uno studio in via Nazionale. A Firenze continua a lavorare come disegnatore, ma al tempo si dedica più intensamente alla professione di pittore, riuscendo ad essere ammesso alla scuola del Nudo dell'Accademia. Dal 1904 frequenta lo studio di Mario Galli dove scopre quasi per caso la scultura. Dal 1909 si trasferisce a Parigi dove rimarrà fino allo scoppio della guerra; qui frequenterà assiduamente il mondo artistico e mondano parigino ed otterrà il riconoscimento ufficiale per la sua opera scultorea esponendo in ambienti e gallerie di rilievo nella città. Costretto a rientrare in Toscana continuerà i suoi approfondimenti artistici e le sue attività scultoree: alla fine del 1914 diventa assistente di Domenico Trentacoste all'Accademia di Firenze. Nel 1917 parteciperà in prima persona alla guerra ed in questo momento l'attività artistica si ridurrà a veloci ed acuti appunti grafici, eseguiti dal vero, ma nonostante la guerra la stima nei confronti della sua opera crescerà sempre più. In questo periodo il principale referente di Andreotti sarà Ugo Ojetti. Nel 1920 Andreotti ottiene la cattedra di scultura decorativa presso l'Istituto d'arte di Firenze. Il 1921 è un anno significativo. A gennaio allestisce una personale alla galleria di Lino Pesaro a Milano e in questa occasione ritrova il pittore Aldo Carpi con cui avrà un profondo legame affettivo e di comunione intellettuale che lo aiuterà a superare un periodo di profonda inquietudine interiore. Nel 1922 Andreotti sposerà Margherita, sorella del pittore lombardo, con la quale si traferirà stabilmente a Firenze. Nel 1923 inizia la stagione dei grandi impegni celebrativi: completa il monumento ai Caduti di Roncade, cominciato l'anno precedente, ed esegue i gessi per il monumento ai Caduti di Saronno. In quell'anno viene bandito il concorso per il gruppo in marmo della Madre Italiana da porsi a Firenze in Santa Croce di cui risulterà il vincitore. Inizia anche il lavori per il monumento alla vittoria di Bolzano che verrà inaugurato nel 1928, e per il monumento ai Caduti di Milano, intorno al quale inizieranno delle discussioni che si protrarranno fino al 1930. Negli ultimi anni della sua vita Andreotti restituisce una dimensione privata al proprio lavoro e si dedica prevalentemente al ritratto. In questo periodo l'artista è molto impegnato nel ruolo di docente presso l'Istituto d'Arte. Il 4 aprile del 1933 muore a Firenze e viene sepolto al cimitero delle Porte Sante di San Miniato al Monte; sulla sua tomba viene collocata una fusione del Cristo Risorto da lui realizzata per il monumento di Bolzano.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

	CA
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Pescia
CDGI - Indirizzo	Piazza Mazzini 1, Pescia (PT)
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Eredi Andreotti
ACQD - Riferimento cronologico	1976
ACQL - Luogo acquisizione	Toscana/ PT/ Pescia
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	dato non disponibile
O - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA
FTAN - Codice identificativo	ALAP4993
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAK - Nome file originale	ALAP4993.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S155
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	00017657
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Altiero Elvira, Massi Claudia (a cura di), Libero Andreotti tra monumentalità e dimensione domestica. Documenti dall'archivio della artista, Gli Ori editori contemporanei, Pistoia, 2021, catalogo della mostra Pescia, Gipsoteca Libero Andreotti 10 dicembre 2021-13 marzo 2022.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S155
BIBH - Codice identificativo	00017658
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	atti
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Altiero Elvira, Gavioli Vanessa, Massi Claudia (a cura di), Libero Andreotti e il rapporto tra scultura e architettura nel suo tempo, atti de convegno di studi Pescia, Gipsoteca Libero Andreotti 18-19 settembre 2020, All'Insegna del Giglio s.a.s., Sesto Fiorentino (FI), 2021.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
<b>BIBJ</b> - Ente schedatore	S155
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	00017655
	bibliografia specifica
BIBX - Genere	olollogiana specifica
BIBX - Genere BIBF - Tipo	studi

BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBJ - Ente schedatore	S155	
BIBH - Codice identificativo	00017656	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto	
BIBF - Tipo	libro	
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Lucchesi Silvia, Pizzorusso Claudio (a cura di), La cultura europea di Libero Andreotti Da Rodin a Martini, Silvana editoriale, Cinisello Balsamo (MI), 2000.	
MS - MOSTRE/ALTRI EVENTI CU	MS - MOSTRE/ALTRI EVENTI CULTURALI/PREMI	
MST - MOSTRA/EVENTO CUL	TURALE	
MSTI - Tipo	mostra	
MSTT - Titolo /denominazione	Libero Andreotti tra monumentalità e dimensione domestica. Documenti dall'archivio dell'artista.	
MSTL - Luogo, sede espositiva, data	Pescia, Gipsoteca Libero Andreotti, 10 dicembre 2021 - 13 marzo 2022.	
MSTS - Note	Mostra di opere, disegni e documenti inediti a cura di Elvira Altiero e Claudia Massi.	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1	
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili	
CM - CERTIFICAZIONE E GESTI	CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFIC	CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2022	
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Lunatici, Simona	
RSR - Referente verifica scientifica	Altiero, Elvira	
FUR - Funzionario responsabile	Floridia, Anna	